

Ausl, oltre un milione per visite ed esami 'bucati'

Le sanzioni servono per sensibilizzare i cittadini

AMMONTA a oltre un milione di euro il valore economico delle sanzioni comminate nell'anno 2016 dall'Ausl della Romagna per mancate presentazioni e disdette fuori termine delle prestazioni specialistiche (visite ed esami). E' il consuntivo (ancora provvisorio) dell'applicazione della legge regionale n.2/2016 (Malus) varata per arginare il fenomeno delle prestazioni sanitarie prenotate e non utilizzate dai cittadini che non si sono preoccupati di disdire almeno due giorni prima, come previsto dalla normativa regionale, in modo da consentire il subentro di un altro cittadino che ha richiesto la prestazione. In tutta la regione l'importo è ben più rilevante: quasi 6,3 milioni.

L'importo incassato, a fronte dei 238mila verbali di sanzione notificati in regione (41mila in Romagna) è di 808 mila euro (31mila euro in Romagna). I dati sono stati forniti dall'assessorato regionale alle politiche per la salute al consigliere regionale di Forza Italia Galeazzo Bignami.

Va ricordato che chi non può presentarsi a un appuntamento deve disdire la prenotazione con almeno due giorni lavorativi di anticipo: in caso contrario c'è una sanzione amministrativa ('malus') di 36,15 euro (per alcune prestazioni è di 46,15 euro) anche per le persone esenti. Comunicare la disdetta adesso è semplice: in Romagna si può fare tramite sportelli Cup e



DISDETTE FUORI TERMINE
Bignami (Forza Italia) chiede una maggiore elasticità se l'impedimento è grave

farmacie, il numero verde Cup-Tel 800 002 255 e il sito web www.cupweb.it. Da pochi mesi c'è anche l'App 'ER Salute' scaricabile sul telefonino.

Il consigliere regionale Galeazzo Bignami (Forza Italia) conviene che le sanzioni amministrative per chi non si presenta agli appuntamenti senza aver disdetto la prenotazione è «una misura giusta che nasce per sensibilizzare sull'importanza delle disdette favorendo così la possibilità per altri soggetti di svolgere gli esami».

Bignami però mette in luce la necessità di rendere più elastico lo strumento per quel che riguarda le disdette fatte in ritardo per motivi non prevedibili, che sono state 151mila in regione, delle quali 21mila in Romagna: «Riteniamo necessario – ha detto – che non si traduca nell'ennesimo strumento per mettere le mani nelle tasche dei cittadini, e a riguardo è importante renderlo più elastico soprattutto laddove la disdetta viene fatta ma non nel termine previsto dalla delibera. Possono esistere casi e imprevisti tali che non consentono di disdire nei termini senza che questo significhi una colpa da parte del cittadino. Il numero di disdette fatte fuori termine dimostra che la questione esiste».



BANCHE CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO «Ecco perché abbiamo scelto il gruppo Iccrea»

di PAOLO MORELLI

IL CREDITO Cooperativo Romagnolo è ormai l'unica banca locale cesenate, dopo l'acquisizione della Cassa di Risparmio da parte di Crédit Agricole. Dal prossimo anno, però, anch'essa avrà maggiori legami strategici poiché la riforma del Credito Cooperativo impone alle singole banche di aderire a uno dei due gruppi che si stanno formando a livello nazionale: Iccrea (espressione della federazione nazionale attuale) e Cassa Centrale Trento. Cesena ha scelto il Gruppo Iccrea, ma la proposta dovrà essere ratificata dalla prossima assemblea dei soci.

«La scelta del consiglio d'amministrazione – spiega Giancarlo Petri (foto), direttore generale del Credito Cooperativo Romagnolo – è maturata dopo una lunga e approfondita analisi del contesto nel quale ci saremmo trovati a operare nel medio e lungo termine. Abbiamo auspicato fino all'ultimo la realizzazione di un unico gruppo in grado di evitare il proseguimento di una concorrenza interna al sistema delle Bcc, che in questo territorio ha prodotto solo effetti negativi, poi abbiamo optato per la realtà che ci sembra più solida e affidabile».

In che senso?
«L'Iccrea è già gruppo bancario e riteniamo che la sua esperienza sia in grado di contemperare i diversi interessi che al suo interno si manifestano. Inoltre c'è un al-

tro punto importante: la gestione delle criticità della singola banca all'interno del gruppo Iccrea viene affrontata secondo un principio di solidarietà, mentre da parte di Cassa Centrale viene affrontato con un criterio più capitalistico che cooperativo».

Quali ripercussioni ci saranno sul territorio cesenate?

«Una razionalizzazione della presenza sul nostro territorio del credito cooperativo impone di affrontare il nodo ex filiali Brc. Oggi so-

IL NODO DELL'EX BRC

«Il nostro intervento darebbe benefici razionalizzando sportelli e personale»

no gestite da Banca Sviluppo, controllata da Iccrea, e il gruppo sta elaborando un progetto di intervento per dare una collocazione definitiva a questa realtà. Nel progetto potrebbe essere coinvolta la nostra banca, nel rispetto di condizioni di economicità e di supporto strategico da parte della capogruppo. Si realizzerebbe, anche se solo in parte, una definitiva razionalizzazione di sportelli e personale, con importanti riduzioni di costi e la possibilità nel prossimo decennio di pervenire a una realtà in grado di dare risposte efficaci alle esigenze della clientela più sofisticata ed esigente».

Altro servizio nell'Economia del QN

KALÙ
abbigliamento donna
SALDI

30%

50%

70%

SU CAPI SELEZIONATI!

Piazza Almerici, 18 CESENA - 0547 613580

TECNICO COMMERCIALE

Azienda metalmeccanica, leader nel settore della produzione di macchinari ad alto contenuto tecnologico con sede in Emilia-Romagna, per implementazione della propria forza vendite ricerca tecnico-commerciale.

La figura ricercata, dopo un adeguato periodo di formazione, dovrà gestire e sviluppare un portafoglio clienti ed agenti su mercati esteri, nel canale B2B, riportando direttamente all'Area Manager responsabile di zona. Il ruolo prevede frequenti trasferte all'estero.

Si prendono in considerazione anche candidati provenienti da Ufficio Tecnico o di Project Management con propensione al commerciale.

Prevista assunzione con contratto a tempo indeterminato come previsto da CCNL.

STUDIO MANTINI
Ricerca e Selezione del Personale
Aut. Min. Lav. n.20716 28/12/06
I candidati amboscossi possono inviare il cv con aut. privacy a:

selezione2@studiomantini.it
aut. privacy nel sito
WWW.STUDIOMANTINI.IT